

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Solidale per un mondo migliore

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: *Assistenza*

Area di intervento: *Disabili (prevalente); Adulti e terza età in condizioni di disagio*

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'**obiettivo generale** del progetto è:

- favorire il benessere delle persone con disabilità, attraverso un'attenzione a 360 gradi che comprenda la sfera dell'autonomia, della partecipazione attiva e dell'inclusione sociale.

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

- Aiutare al mantenimento e all'espressione dell'autonomia;
- Agevolare la socializzazione;
- Implementare la rete sociale degli utenti per evitare l'esclusione del contesto sociale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il progetto prevede che gli operatori volontari partecipino a programmazione, messa in atto e monitoraggio delle attività predisposte dalle équipe in servizio nelle sedi progettuali, ovvero:

- Attività di stimolazione sensoriale, cognitiva, motoria ed emotiva;
- Attività di stimolazione e sostegno all'autonomia personale e sociale;
- Attività di incontro e socializzazione (uscite sul territorio: cinema, teatro, parco, manifestazioni ed eventi, servizi educativi e socio-sanitari);
- Attività culturali e sportive (laboratori di riciclo, globalità dei linguaggi, teatro, attività artistiche, basket, piscina);
- Soggiorni di sollievo;
- Mappatura dei servizi del territorio (ricerca dei servizi territoriali sanitari, sociali, formativi, culturali)
- Divulgazione delle informazioni (analisi delle richieste degli utenti per individuare le risorse più idonee)
- Costruzione della rete delle risorse (supporto nell'attivazione di nuovi servizi)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **4 (senza vitto e alloggio)**

Per il presente progetto **non** sono previsti servizi ulteriori per gli operatori volontari (**né vitto, né alloggio**).

Sedi:

- COTRAD Servizio SAISH e domiciliare handicap – Via Cavour, 325 – Roma
- COTRAD Penelope 1 e Porte sociali – Via Urbana, 19 – Roma

CONDIZIONI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **25**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **5**

Gli operatori volontari sono tenuti:

- al rispetto del segreto professionale;
- a non divulgare le informazioni riguardanti l'utenza e l'ente attuatore;
- a mantenere un comportamento consono al contesto operativo;
- alla flessibilità di orario;
- a partecipare alle iniziative riguardanti il Servizio Civile organizzate o promosse dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, dalla Regione Lazio – Direzione Regionale per l'Inclusione sociale, Area Sussidiarietà orizzontale e Terzo settore – o sviluppate dagli Enti in collaborazione con la Regione Lazio stessa;
- alla disponibilità durante i periodi di chiusura del servizio - da concordare preventivamente con gli Enti Preposti e che potrebbero coincidere con il periodo delle vacanze estive (mese di agosto) e delle festività natalizie e pasquali, previa autorizzazione del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale - ad essere impiegati in altri servizi analoghi;
- ad utilizzare i propri autoveicoli secondo il Prontuario 14 gennaio 2019: *“Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale”*;
- a rendersi disponibili agli spostamenti in base alle esigenze di servizio;
- a partecipare a manifestazioni ed eventi collaterali previsti dalla programmazione delle attività.

Il Consorzio Parsifal e l'ente di attuazione, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e alle Regioni di competenza, potrà impiegare gli operatori volontari per un periodo non superiore ai trenta giorni presso altre località in Italia non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di:

- dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.);
- partecipare alle iniziative organizzate o promosse dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, dalla Regione Lazio – Direzione Regionale per l'Inclusione sociale, Area Sussidiarietà orizzontale e Terzo settore o sviluppate dagli Enti in collaborazione con essa.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di selezione dei volontari di servizio civile che verranno inseriti nei progetti approvati, il Consorzio, in collaborazione con le cooperative sedi di attuazione dei progetti, cerca di individuare i candidati in possesso dei requisiti generali del bando e quelli specifici dei singoli progetti.

Il sistema di selezione del Consorzio Parsifal, muovendo dagli orientamenti dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile, tiene conto delle esperienze pregresse dei candidati, dei titoli professionali e di altri elementi di valutazione relativamente alle attitudini espresse dai volontari.

Per questi ultimi, ispirandosi anche all'allegato specifico del bando predisposto dall'UNSC, ha ritenuto di valutare il livello di conoscenza del progetto, la motivazione del candidato, la disponibilità rispetto alle condizioni richieste, la coerenza rispetto alla propria esperienza professionale e al proprio corso di studi per misurare il generale interesse per l'acquisizione di una particolare professionalità, il livello di consapevolezza rispetto all'esperienza di servizio civile in generale, i propri valori di riferimento, le proprie doti ed abilità umane.

Le prove consistono nella compilazione di un questionario specifico e nel sostenimento di un successivo colloquio conoscitivo.

L'attribuzione dei punteggi relativamente alle voci del questionario, rispetterà la seguente griglia:

- Titoli di studio (max 15 punti)
- Titoli professionali (max 5 punti)
- Precedenti esperienze (max 10 punti)
- Altre conoscenze/ competenze (max 10 punti)
- Altri elementi di valutazione (max 60 punti).

Individuati i punteggi, ciascun aspirante volontario sarà ammesso al colloquio conoscitivo, alla presenza degli operatori delle cooperative d'impiego e di un rappresentante del Consorzio Parsifal per valutare, con un punteggio max di 50 punti, la generale idoneità del candidato allo svolgimento del servizio civile nell'ambito dello specifico servizio che la cooperativa da anni gestisce.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Ai candidati per il progetto "*Solidale per un mondo migliore*" non sono richiesti ulteriori requisiti rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40/2017.

In sede di selezione costituiranno tuttavia elementi preferenziali di valutazione:

- diploma di scuola media superiore a indirizzo sociale, educativo e tecnico-professionale;
- studi universitari attinenti;
- pregressa esperienza documentata nell'area di intervento del progetto;
- disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- disposizione alla cooperazione;
- capacità comunicative e dialogiche;
- interesse verso le attività previste.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi/tirocini riconosciuti: **NO**.

Le competenze acquisite dagli operatori volontari saranno valorizzate tramite un **attestato specifico, rilasciato in collaborazione con l'ente terzo "People Training & Consulting s.r.l."**, società di consulenza e formazione con sede in Frosinone.

Il percorso di certificazione delle competenze attraverserà l'esperienza annuale di crescita personale e professionale degli operatori volontari in servizio civile e muoverà dalle azioni formative (generale e specifica), unitamente a quelle esperienziali, arricchite, all'interno del contesto imprenditoriale proprio delle cooperative sociali, nel contatto costante con gli OLP e gli operatori dei servizi individuati tra professionalità di consolidata esperienza nell'ambito delle specifiche attività progettuali.

Il processo di certificazione delle competenze prevede:

- la rilevazione del livello delle competenze in ingresso, a metà e a fine percorso degli operatori volontari, in modalità di autodiagnosi, attraverso uno strumento di rilevazione appositamente predisposto;
- la valutazione del livello di competenze raggiunte degli operatori volontari effettuata durante il decimo mese di servizio dall'OLP, attraverso uno strumento di rilevazione appositamente predisposto;
- la rilevazione finale del livello delle competenze raggiunte, attraverso 1 incontro - con personale dell'ufficio Servizio civile Parsifal e un esperto di riconoscimento e validazione delle competenze nominato da "People Training & Consulting s.r.l." - che accompagnerà gli operatori volontari in un processo di riconoscimento delle reali competenze acquisite nell'anno di servizio civile e mediando tra l'autodiagnosi dell'operatore volontario e l'etero valutazione dell'OLP.

All'interno del suddetto Attestato specifico, in osservanza di quanto previsto dall'Allegato A sopra richiamato, saranno valorizzate le seguenti conoscenze, capacità e competenze:

- Conoscenze e capacità derivanti dai processi di formazione generale e specifica e dal piano di attività previsti dall'impianto progettuale (ovvero conoscenza dell'ente e delle sue attività; conoscenza del settore e dell'area di intervento del progetto e del contesto territoriale di riferimento; ambiti di conoscenza e operatività relativi alle attività previste al punto 9.3; capacità di gestione del tempo);
- Competenze sociali e civiche, con specifico riferimento al mondo del Terzo settore e della cooperazione sociale e dei valori che li caratterizzano;
- Competenze chiave di cittadinanza (ai sensi del D.M. 139/2007, ovvero quelle volte a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

75 ore complessive - da erogare entro 90 giorni dall'avvio del progetto - durante le quali gli operatori volontari conosceranno nel dettaglio la realtà progettuale che li coinvolgerà, i suoi servizi, la sua organizzazione interna e la sua relazione col territorio; essi acquisiranno anche le nozioni basilari inerenti il ruolo e la deontologia dell'operatore sociale e gli aspetti psico-relazionali salienti nel lavoro di assistenza, riabilitazione e caregiving, oltre che le tecniche di animazione di gruppo. Gli operatori volontari saranno inoltre accompagnati verso la conoscenza più approfondita delle condizioni dell'utenza in carico al servizio, attraverso l'acquisizione delle nozioni pedagogiche e psicologiche di base relative alla disabilità e all'età anziana e l'analisi delle situazioni individuali nonché dei programmi specifici di assistenza e riabilitazione predisposti dall'équipe multidisciplinare che affiancheranno nell'esercizio delle attività. Un ulteriore focus riguarderà inoltre l'importanza del lavoro di rete e di conoscere l'inquadramento del servizio nelle politiche sociali e le risorse territoriali formali ed informali riguardanti diversi settori (sociale, sanitario, formativo, del lavoro, culturale) in grado di rispondere ai bisogni delle persone con disabilità, anziane, dei loro familiari. Gli altri moduli prevedono che gli operatori volontari siano coinvolti in un percorso di conoscenza sulle caratteristiche specifiche del servizio di assistenza domiciliare, sviluppino la capacità individuale di accedere e orientarsi nel mercato del lavoro con una propria efficace strategia, scoprendo e valorizzando le competenze individuali, che conoscano da vicino la cooperazione sociale, così come essa è definita a norma di legge (L. 381/1991) e si realizza praticamente, che intendano i propri compiti in materia di salute e sicurezza e che imparino a gestire la



Allegato A ITALIA

comunicazione interpersonale rispetto ai rapporti professionali. Oltre le 75 ore di formazione specifica sui servizi, tutti gli operatori volontari seguiranno altre 42 ore di formazione generale, curate dall'ente titolare del progetto, in conformità alle *Linee guida sulla formazione generale dei volontari in servizio civile dell'UNSC*.